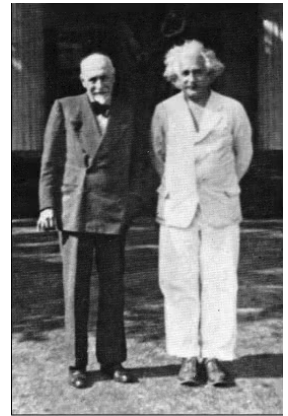


13 Dicembre 2023



Emigranti Premio Nobel
Pirandello
Cittadino del mondo
Einstein
Profugo in America



Pirandello, Vittorini, Consolo, Camilleri... la sindrome dell'emigrante

di Fernando Luigi Fazzi

La chiamerei piuttosto "Nostalgia", la sindrome dell'emigrante.

Essa è cosa che condiziona quanto mai l'animo umano, dai più piccoli ai più grandi, i quali, questi ultimi, ci hanno lasciato cose egregie, frutto di questo sentimento fortissimo.

Tanto forte che smuove gli animi dal profondo.

Prima o poi tutti noi, dopo avere passato un lungo tempo lontano, ritorniamo nei luoghi della nostra infanzia, della nostra prima giovinezza, per respirare quell'aria diversa che le pietre e le strade dei nostri antichi borghi sollecitano la nostra memoria riempiendola di figure e personaggi spesso scomparsi.

A questo sentimento **Ugo Foscolo** ha dedicato un carme maggiore e alcuni carmi minori, grandissimi.

Il maggiore è "I Sepolcri", ove si trovano i versi: "All'ombra dei cipressi e dentro l'urne / confortate di pianto e forse il sonno / della morte men duro?".

Giustificando la domanda "Vero è ben, Pindemonte! Anche la Speme, / ultima Dea, fugge i sepolcri; e involve / tutte cose l'oblio nella sua notte".

"A Zante", poesia dedicata a Zacinto, l'isolotto in cui il poeta nacque, e che rappresentò l'oggetto della nostalgia di esule: "Né più toccherò le sacre sponde / Ove il mio corpo fanciullo giacque ...". Concludendo in mestizia "O materna mia terra, a noi prescrisse / il fato illacrimata sepoltura".

Fu colto prematuramente da malattia rara e letale, esule a Londra, a 49 anni.

Questo sentimento forte, universale, che è “ **la nostalgia** ” della terra natia, ha prodotto in letteratura, poemi e testi immortali. Il più grande dei quali è “ La Divina Commedia ” di **Dante Alighieri**, morto esule a Ravenna a 56 anni.

Non a caso cito il sommo poeta, linguista, teorico politico, filosofo, storico, esegeta ..., letterato a tutto tondo, che ha interpretato in maniera luminosa la “ *sindrome dell'emigrante* ”: “ Tu proverai sì come sa di sale / lo pane altrui, e com'è duro calle / lo scender e 'l salir per l'altrui scale. ” (Dante Paradiso XVII canto).

“ L'emigrante ”, comprende: l'esule, l'espatriato, il fuoriuscito, il profugo ... Tutti coloro che per necessità o per obbligo hanno dovuto lasciare le quattro mura dove sono nati, la terra ed i luoghi dove hanno trascorso parte della loro vita, uomini e cose. Non ricordo chi ha scritto che delle sue “ peregrinazioni ” quello che ricorda con dolore è il “ click ” della porta che ogni volta si chiudeva dietro le sue spalle.

La sindrome dell'emigrato nella letteratura è stata prolifica di testi immortali. Ma anche complicate e difficili scelte di vita, sia alla partenza, che al ritorno per trascorrervi l'ultimo tratto dell'esistenza.

Un esempio per tutti “ Pirandello ” che, dopo una vita in giro per il mondo, le sue ceneri volle fossero seppellite ai piedi del grande pino della casa natale.

Un'abitazione rurale del Settecento, fra pini e querce, prospicienti il mare, in località Caos, appena fuori Agrigento. Oggi museo e monumento nazionale.

La storia dei grandi spesso ricalca vita, pensieri e azioni degli umili.

Piccoli e sconosciuti emigranti, dopo una vita passata in luoghi, città, nazioni lontane, decidono di tornare al loro loco natio, per rivivere la propria infanzia, giovinezza, respirando la polvere che trasuda dalle strade e dai muri trasformati dal tempo, ch'ogni cosa travolge.

Al viandante che v'è vissuto, quei luoghi portano alla mente: la casa natia, il profumo della minestra che la madre cucinava condita d'amore, gli schiamazzi in strada fra giochi ingenui e impegnativi, la prima carezza, il primo amore, il primo bacio, che gli riconciliano il cuore, avvicinandosi la fine dei suoi giorni.

Tutto questo è la memoria dei nostri ricordi sui quali i grandi raggiungono le vette del loro sentire.

Una eredità incalcolabile che finisce nei luoghi della memoria “ i cimiteri ”, intrisi di storia e di personaggi che hanno fatto e fanno la grandezza dell'uomo.